

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestro
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 48	L. 25.00	L. 15.00
domicilio	> 22	> 11.50	> 6.00
Per tutta l'Italia franco di posta	> 24	> 13.50	> 6.50

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.
Le ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale Via dei Servi, 1061

SI PUBBLICA MATTINA E SERA

DI TUTTI I GIORNI

Numero separato centesimi Cinque
Numero arretrato centesimi Dieci

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 35 lettere, sieno interpunzioni, spazi in carattere di testino. Articoli comunicati cent. 30 la linea. Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate. I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

AVVISO

Resta sempre aperta l'Associazione al Foglio Ufficiale degli Annuari legali, Avvisi d'Astù ecc., della Provincia di Padova che si pubblica due volte per settimana. Il prezzo resta fissato in L. 15 annue e non accettano abbonamenti né trimestrali, né semestrali. Le domande, accompagnate dal vaglia relativo, dovranno essere dirette alla Tipografia Editrice F. Sacchetto in Padova.

DIARIO POLITICO

Padova, 22 aprile

In altra parte del giornale ci occupiamo dei risultati delle elezioni parziali, che hanno avuto luogo domenica scorsa per la nomina dei deputati di alcuni Collegi alla Camera italiana: qui ci fermiamo su quelli delle elezioni suppletive di Francia, perché richiamano anch'essi un po' di attenzione.

L'elemento repubblicano ha trionfato anche questa volta per il numero: nella maggior parte dei collegi riuscirono infatti rappresentanti di quel colore. Ma la più degna di nota è la nomina del Blanqui, del vecchio rivoluzionario, che ha superato a Bordeaux di oltre mille voti il suo competitor repubblicano moderato.

Abbiamo già fatto cenno della causa per la quale il Blanqui è inelleggibile. Processato ed imprigionato per la commossa del 31 ottobre 1870, egli scontando tuttora in carcere la sua pena.

La stampa radicale insiste perché il governo si faccia grazia e gli apra le porte dell'Assemblea legislativa: e il governo si trova perplesso fra il

cedere agli elementi più torbidi, che minacciano la quiete sociale, o resistervi, e mantenere l'autorità della legge, necessaria per qualunque ordine costituito, sia monarchico o repubblicano.

È sicuro che se il governo cede su questo punto, esso può apparecchiarsi a fare fagotto, e a lasciare il posto ai partiti estremi, la cui opera segnerà indubbiamente il principio della fine.

Sotto quest'ultimo punto di vista, l'elezione di Blanqui non è da deplorarsi: tutto ciò che può contribuire a far cessare quell'ibridismo di sistema politico, di cui è antesignano, per disgrazia il Journal des Débats, e che va falsando il carattere, non solo in Francia, ma dovunque, a profitto di chi fa della politica un campo da sfruttare, noi lo salutiamo con gioia. Gli eccessi non durano: ciò sta nella natura delle cose, come si è sempre veduto, e giunge sempre un correttivo a farli cessare.

Notevole, sotto un punto di vista del tutto opposto, è l'elezione definitiva di Godeite bonapartista nell'8 circondario di Parigi: anch'esso ha superato di oltre un migliaio di voti un candidato repubblicano, il che prova che questa volta i conservatori monarchici sono stati fedeli alla loro parola, di concentrare cioè, nella votazione di ballottaggio, i loro voti sul candidato conservatore, che aveva ottenuto nel primo scrutinio il maggior numero di suffragi.

Anche un altro candidato bonapartista, il Niel, riuscì eletto; e forse non è lontano il giorno, in cui, dissipata la confusione dei partiti, la lotta si restringerà in un campo chiuso fra i due, che hanno maggior seguito nel paese reale: radicali e bonapartisti. Ora questi vanno scaramucchiando fra loro nei pressi di quel campo, mentre i Sant'Ignazi dell'opportunità si pal-

leggiano gradi, posti ed onori nella Repubblica; ma l'indecente commedia non può durare molto a lungo.

Non ci tratteniamo sulle questioni estere, delle quali discesi occupata in questi giorni la diplomazia. Nulla d'altro di positivo abbiamo da registrare: sono tutte voci della vita di un'ora, e che da un'ora all'altra si contraddicono e sfumano. Crediamo perciò miglior partito rimandare i lettori alla rubrica dei telegrammi e delle notizie, per sfuggire l'oziosità e la noia delle ripetizioni.

Le elezioni di Spagna sono riuscite, ad enorme maggioranza, favorevoli al ministero.

ELEZIONI POLITICHE

La destra non ha motivi per essere malcontenta delle elezioni di domenica scorsa. Qualche cosa si è guadagnato, ed anche in alcuni collegi, dove le candidature avversarie hanno avuto la prevalenza, la parte nostra sostiene con decoro l'onore della bandiera.

Si dovettero nominare dodici deputati per sostituire altrettanti, che il Depretis aveva fatto passare nella Camera vitalizia.

Di quelle dodici elezioni, fino al momento in cui scriviamo, non si conosce che il risultato di undici: Vi sono cioè sei elezioni definitive: Acireale, Messina, Prato, Mortara, Sala Consilina e Ciciliano. Vi sono cinque bal-

lottaggi: Borgotaro, Cremona, Feltre, Pieve di Cadore e Viterbo. Manca di conoscere il risultato di Popoli.

Quanto alle elezioni già decise, la destra guadagnò a Prato col Pazzi; e benchè la parte progressista registri come vittoria sua l'elezione di Mortara, noi non possiamo vedere di mal occhio che sia riuscito in quel Collegio l'avvocato Cotta Ramusino, il quale fu altra volta deputato di destra, e di che destra!, e in una recente numerosissima riunione di elettori si deliberò di sostenerlo, purchè dichiarasse di seguire la politica finanziaria della destra.

Se perciò gli avversari non hanno altre vittorie da vantare, che quella del Cotta, noi ne auguriamo loro una di simile tutti i giorni.

Per ciò che riguarda le elezioni definitive degli altri quattro collegi, abbiamo una sola cosa da osservare, cioè le provincie in cui sono avvenute: giacchè un po' alla volta, se la via di questo passo, per classificare le elezioni secondo i partiti, basterà pur troppo distinguere in elezioni ad di qua e al di là del Trento. Ad Acireale, a Messina, a Sala-Consilina e a Ciciano rimasero eletti, con lievissimo contrasto, quattro candidati di sinistra: per qualcuno non ci fu anzi contrasto affatto.

La destra non ha motivo di lagnarsi neppure in quanto riguarda i ballottaggi; difatti è quasi sicura di vincere a Pieve di Cadore, nè manca di buone speranze per Feltre.

E se riuscirà, com'è molto probabile, l'Arbib a Viterbo, (dove il Borghesi, raccomandato dall'Associazione Costituzionale di Roma, non entrò in ballottaggio per la differenza di due soli voti) non dovrà forse la progresseria vantare vittoria coi denti stretti?

A buon conto il complesso di queste elezioni è tutt'altro che cattivo: invece è tutt'altro che buono lo scarso zelo degli elettori nel portarsi a votare.

Quando si vede che in un collegio, come a Cremona, dove sono iscritti 2037 elettori, 565 soli vanno all'urna, cioè poco più del quarto: e a Feltre, dove gli iscritti sono 666, votano soli 335, a Pieve non votano che 321, e a Ciciliano (se il telegrafo non erra) si elegge il Deputato con 81 votanti, (dico OTTANTADUE) oh in verità convien ammettere che i diritti politici sono ancora molto poco apprezzati qui da noi, e che l'agitazione per estenderne l'esercizio diventa proprio una canzonatura.

Ecco di che si trattava. In parecchi giorni di ricerche fatte colla maggior diligenza ed accortezza possibile, non erano riusciti ancora a sapere cosa veramente facesse la Folini nel giardino di via Cessamali. Ora il Conte voleva assolutamente la luce e presto su questo affare, il più importante di tutti; e Michele aveva appunto in quel sito fuori di mano radunati i suoi compagni per avvisare seco loro seriamente al dafarsi.

Furono messi in mezzo e discussi diversi piani, che poi per una ragione o per l'altra vennero scartati. Le difficoltà erano molte e già si tenevano invincibili; quando uno dei due coadiutori, che era cognato di Michele, gridò: Un'idea luminosa!

— Abbassa la voce, e mettila fuori — disse Michele.

— Quello che non si può sapere nè col mezzo dell'astuzia, nè col mezzo dei quattrini, lo potremo conoscere col mezzo di Cupido.

— Come sarebbe a dire? — domandò Michele.

— Voi sapete che la direttrice, persona terribilmente onesta, vive con una sorella, la quale fu cameriera della signora Baronessa. Ora la virtù di questa sorella, se è vero quello che mi fu riferito, non sembra così inaccessibile; ed a ciò si deve aggiungere che essa smania di prender marito.

— Queste cose le ho sentite anch'io — disse l'altro coadiutore. — E oltre a questo ho saputo che le piace molto vestirsi da signora, e che quasi ogni giorno esce, tutta sola, a fare le sue belle passeggiate.

— Precisamente — disse il primo — Ebbene! io che non sono il diavolo, e

AGITAZIONE RIVOLUZIONARIA IN RUSSIA

L'Ukase pubblicato a Pietroburgo il 18 è del seguente tenore, secondo la Koelnische Zeitung: « Gli avvenimenti degli ultimi giorni accennano che in Russia esiste una banda, se non numerosa, però ostinata nei suoi errori delittuosi, composta di uomini malvagi i quali si adoperano per rovesciare le basi dello Stato e della società. Mentre non si limitano a spargere dottrine sovversive per mezzo della stampa, in proclami inviati segretamente, dottrine tendenti a sopprimere la religione, la famiglia e la proprietà, questi malvagi commissero diversi attentati su gli alti funzionari dello Stato, su altre persone rivestite del potere del governo, e finalmente la serie di questi delitti fu chiusa coll'attentato alla persona dell'imperatore. Questi delitti e la mancanza di pentimento riscontrata negli autori di essi che riuscimmo a scoprire fin qui, richiamarono la nostra attenzione sulla necessità di prendere provvedimenti straordinari provvisori come pure, per dare l'esempio della punizione dei colpevoli, affidare i diritti necessari per mantenere l'ordine alle persone rivestite del potere governativo. A questo scopo abbiamo riconosciuto necessario quanto segue: 1° Nominare dei governatori generali provvisori per Pietroburgo, Charkow e Odessa con i diritti straordinari speciali designati nei seguenti punti, e concedere gli stessi diritti ai governatori generali di Mosca, Kiew e Varsavia; 2° Saranno sottoposti ai governatori generali di Pietroburgo, Charkow e Odessa i governi dello stesso nome. Indipendentemente da ciò a questi governatori generali come a quelli di Kiew e Mosca saranno sottoposte delle località da designarsi in seguito, di governi vicini; 3° in tutti i luoghi designati saranno sottoposti

che, non per vantarmene, posso dirmi fortunato colle donne, qualora acconsentite, le faccio un assedio in regola; e v'assicuro io che, se niente niente la fortuna m'aiuta, non passano quindici giorni, che noi sapremo qualcosa di quello che ci preme.

A Michele l'impresa sembrava invece d'esito molto incerto, e anche dato pure che riuscisse, troppo lunga attesa. L'impazienza del padrone; ma, poichè non c'era proprio da far di meglio, e il Don Giovanni dicevasi sicuro dei suoi colpi, così, dopo molte obiezioni, vi acconsentì.

Giacomo, il grande conquistatore di donne, si mise all'opera. Nulla fu risparmiato di quanto suo farsi in simili casi. E siccome il mariuolo sapeva veramente il mestiere, e l'altra univa alla gran voglia di marito una testa piuttosto leggerina, e una certa morale di manica larga, così la faccenda camminò ben presto a gonfie vele. Non passarono i quindici giorni domandati, che Giacomo fu in grado di raccontare questi preziosi particolari.

La Baronessa, appena entrata nello stabilimento e fatti i suoi bravi complimenti colla direttrice e colle maestre, soleva ogni volta fermarsi nella sala a sentirvi qualche breve esercizio dei bambini; poi andava disopra dalla signora Giannina, l'ex sua cameriera, e con essa trattenevasi un'ora, un'ora e mezza.

Che faceva ella mai in tutto quel tempo presso la signora Giannina? Un'opera di carità fiorita.

(Continua)

APPENDICE (38)

del Giornale di Padova

SCAPOLO

ROMANZO

DEL PROF.

PIETRO ZANIBONI

— Ci aveva pensato anch'io.

— Tanto meglio; vattene.

Rimasto solo il povero Persegni si sprofondò in dolorosi pensieri; ormai non c'era quasi più dubbio, che quella donna, tanto fredda e severa con lui, non avesse un intrigo amoroso con suo nipote. Ancora pochi giorni, eppoi assai probabilmente ne avrebbe avuta la piena certezza.

Questa triste conclusione gli fece dapprima montare il sangue alla testa, poi sgominò e lo prostrò.

Mai la vita eragli parsa così vuota e così brutta; non una donna che gli volesse bene, non figli; l'unico suo parente, il Contino, suo rivale, suo tormentatore. Il Dio Ignoto della vita Palaveva cercato fuori della famiglia, nel libero amore; ed ora, troppo tardi! si accorgeva di aver battuto una falsa strada. Non l'avrebbe forse trovato almeno nella famiglia; chi lo sa? ma ad ogni modo era quella ancora un'ingognita, mentre invece questa era pur troppo una dolorosa realtà.

Proprietà riservata

CAPITOLO XIX.

Una sera Michele radunavasi coi due individui che erasi scelti compagni nell'impresa, in una stanzetta appartata di una modesta osteria suburbana.

tormenti patiti dal pubblico durante i cinque anni precedenti. Come in ogni lavoro di Cossa, nei *Borgia* vi sono dei lampi nobilitanti di poesia; versi robusti, frasi incisive, scultorie; ma in minor numero che non nel *Nervone*, nella *Messalina* e nella *Cleopatra*. Io m'auguro che Pietro Cossa presto ci faccia « riveder le stelle » che io ho dovuto cercare, a cagione dei suoi *Borgia*, nel firmamento.

Riparo ad una dimenticata involontaria. Pasta (Valentino) ebbe anch'egli dei momenti assai fortunati nella rappresentazione. Una riga sul *Frauletto* d'armi. Adelaide Tessera (*Bona*) inarrivabile; all'atto quarto, nella scena con *Berta*, veramente sublime per interpretazione intelligente, per verità, per passione. Laurina Tessera (*Berta*) a volte fortunata, sempre accurata e consciuziosa. Pasta (*Ugo di Soana*) inferiore alla sua fama meritata. Mariotti (*Valfrido*) bene. Ricciardi (*Fiorello*) impossibile.

Capricci del caso di Marengo nuovissima. Esecuzione stupenda; commedia in ragione inversa dell'esecuzione. Il pubblico, eroicamente paziente sino alla fine, manifestò, con non dubbî segni, la sua disapprovazione, alla quale io sottoscrivo a pieno mani.

ITALO.

Società « Sperone Speroni ». — Questa Società diede ieri sera il solito trattenimento drammatico innanzi ad un numeroso e scelto pubblico.

La commedia: *La suonatrice d'arpa* fu eseguita abbastanza bene; non così la farsa: *La sposa e la cavalla*, nella quale nessuno sapeva la parte.

Ci permettano quei allentanti un consiglio. Procurino di scegliere in avvenire quelle produzioni che meglio si compiono all'abilità degli interpretatori, e che si prestano al ristretto locale e palcoscenico.

CARRETTI DI COMMERCIO
Listino degli Effetti Pubblici
e delle Valute

APRILE

14	15	16	17	18	19
Rendita Italiana 1 gennaio					
86 10	86 15	86 25	86 30	86 30	86 30
Prestito 1866					
13 00	13 00	13 00	13 00	13 00	13 00
Pezzi da 20 franchi					
21 97	21 97	21 98	22 00	22 00	22 00
Doppie di Genova					
85 60	85 60	85 60	85 60	85 60	85 60
Fiorini d'Argento V. A.					
2 35	2 35	2 35	2 35	2 35	2 35
Banconote Austriache					
2 36	2 36	2 36	2 36	2 36	2 36

Listino dei Grani
dal 13 al 19 aprile

Frumento da pistone	L. 26.75
id. mercantile	25.25
Frumentone pignoletto	18. —
id. giallone	17.25
id. nostrano	16.75
Segala nostrana	18. —
Avena nostrana	18.25

Movimento delle Ditte comm.

Nuovi esorcismi.

Bozzini Giuseppe, fabbrica paste con dolci Via Canave N. 340.
Bartolomei Giuseppe, bandaio Via S. Francesco N. 3992.
Canton Pietro, stagnino Via Bacherie Vecchie N. 70.
Cavallini Costante, farinato Via Torcicelle N. 2333 A.
Giacomelli Giovanni, pizzicagnolo Via S. Daniele N. 2197.
Fegolini Marco, pistoler e vendita farine Riviera S. Michele N. 2266.
Vestor Giov. Batt., pistoler Via Belle Parti N. 684.

Cessazioni.

Amadio Antonio, pizzicagnolo Via Cortello N. 2789.
Berti Barcarolo, vendita farine V. Torcicelle N. 2333 A.
Bartolomei Luigi, stagnino Via S. Francesco N. 3992.
Braghetti Luigi, falegname Via S. Giovanni N. 1856.
Cavallini Costante, pistoria e vendita farine Riviera S. Michele N. 2266.
Farlan Antonio, pizzicagnolo e vendita vino Via S. Daniele N. 2197.
Pilotto Domenico, pizzicagnolo Braganza.
Sondetti Sante, pistoria Via Belle Parti N. 684.
Zacon Francesco, fabbro-ferrato S. Fermo N. 1259.

Traslocchi.
Novelletto Matteo, vendita pellami Via Osteria Nuova e Via Tarcchia N. 527.

Volture.
Da Rinaldi Santo a Maschio Giacomo, l'esercizio di fumaiolo Via Bacherie Vecchie N. 328.
Da Rosa Matteo a Rosa Giovanni, l'esercizio di cappellati Via S. Clemente N. 370.

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 21. — Rend. It. god. 1° luglio 83.75 p. 83.85 fine corr. Id. 1° genn. 85.90 p. 86.00 fine corr. I 20 fr. 21.95 p. 21.97 fine corr. MILANO, 21. Rend. It. 85.85 fine corr. I 20 franchi 21.93 21.92. Sete. Mercato più facile. LIONE, 20. Sete. Affari meno attivi. prezzi fermissimi.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 20 aprile.
Alla Capitale del regno non sono ancor pervenuti i dispacci sui risultati delle elezioni d'oggi. Si ha solo che a Pieve di Cadore è certo il ballottaggio, perchè numerosi voti di moderati si portarono sul nome dell'on. Sandri invece che su quello dell'avv. Rizzardi. Il trionfo definitivo di quest'ultimo può però ritenersi sicuro, anche perchè il candidato oppostogli è l'avv. Giuristi.

Ad Adreale è riuscito il candidato progressista, l'avv. Romeo, un bravo giovane, moderato di sentimenti, che risiede in Roma.

Oggi i delegati dell'Empire furono ricevuti dall'on. Presidente del Consiglio dei ministri, il quale fece dichiarazioni assai espansive del suo amore per l'ellenismo....

Stamane il Re presiedette il Consiglio dei ministri e firmò altri decreti concernenti il personale giudiziario: l'on. Tajani è indispedito per l'opposizione che incontra il suo progetto sull'istituzione delle Corti di giustizia in Roma, nelle città che sono sedi ora di Corti di Cassazione.

Non è vero che il Senato sia convocato per il 25 corrente.

L'arrivo a Roma del gen. Menabrea è messo in relazione, da alcuni dei soliti giornalisti *deus informati*, colla questione Egitziana, col colloquio di Monza ecc. ecc. Io credo che nelle ipotesi di quei giornalisti abbia molta parte la fantasia e so che il generale Menabrea lasciò Londra da qualche settimana e prima che la questione egiziana entrasse nella fase grave in cui ora si trova. Il generale ha un congedo, chiesto da molto tempo. Egli ebbe ieri sera un colloquio coll'onorevole Depretis e non è vero che l'onorevole Depretis abbia convocato dopo quel colloquio il Consiglio dei ministri. Questo si adunò prima che l'onorevole Depretis e il generale Menabrea conferissero insieme. Oggi S. M. il Re ricevette in udienza spciale l'Ambasciatore presso S. M. Britannica e l'udienza durò lungamente.

L'onor. Depretis ha bisogno di molti schiarimenti sulla questione egiziana e forse, se mercoledì verrà annunziata alla Camera un'interrogazione su quella questione, egli se chiederà il rinvio ad un'altra seduta.

Ora, al Ministero degli affari esteri si fa una scelta di documenti diplomatici da presentare alla Camera.

Stasera in Campidoglio c'è il banquetto dato dal Sindaco ai Consiglieri Comunali, ai Ministri del Re, ai rappresentanti esteri per festeggiare il natalizio di Roma. Le sale del Conservatorio sono splendidamente addobbate.

Sono giunti a Roma parecchi dei caporioni del partito repubblicano i quali sono conati per di delle feste nell'articolo del Petrucci della *Gazzetta di Torino* e riprodotto da tanti giornali.

Del repubblicani giunti, parecchi sono delle Romagne. Dal Veneto credo vi sia Alberto Mario soltanto.

Domani ci sarà il Congresso in casa di Garibaldi e dicesi che il Generale farà delle dichiarazioni monarchiche... Non sarebbero un bell'esordio per un Congresso repubblicano....

Stasera alcune case sono illuminate per riproposizione delle prediche del prete protestante Ribetti contro la Madonna.

Ieri sera all'*Apollo* ebbe bellissimo successo il *Faust*. La Regina e il principe Amedeo intervennero allo spettacolo.

La popolazione Romana era ieri meravigliata vedendo la Regina in carrozza, al Pincio, poco dopo il suo viaggio di quasi 24 ore da Monza.

S. Maestà è proprio in ottima salute.

Roma, 20.
Oggi, il Re presiedette il Consiglio dei ministri, a cui intervenne l'onorevole Menabrea.

Domani saranno distribuiti i bilanci definitivi.

Parlasi d'un duello tra il colonnello Hepp e il signor Favard, in seguito all'incidente della *Gazzetta d'Italia*.

Arrivarono parecchi appartenenti al partito radicale delle diverse provincie; circa trenta dei medesimi si aduneranno presso il generale Garibaldi. È dubbio però se Garibaldi presiederà la riunione, la quale non desta alcun interesse.

Garibaldi non assisterà alla commemorazione del 30 aprile, disponendosi egli a recarsi a villeggiare ad Ariciola prima della fine del mese.

L'amministrazione della Casa Reale prese in affitto due palazzi in vicinanza ad Albano, dove la Corte villeggerà durante l'ultimo periodo parlamentare.

Oggi si è compiuto un pellegrinaggio d'espiazione a San Giovanni Laterano. Molto concorso. Tranquillità perfetta. (*Perseveranza*)

PRECAUZIONI

Si dice che dal ministero dell'interno sia stata diretta ai prefetti delle provincie di Venezia, Ravenna, Ancona, Bari e Lecce una circolare riservata nella quale si danno loro le norme di una rigorosissima sorveglianza lungo le coste dell'Adriatico, poste nelle giurisdizioni di ciascun prefetto.

Resta dovere di quei funzionari di dar pronto avviso telegrafico al ministro dell'interno ed al comandante in capo della squadra di ogni movimento sospetto di nave od imbarcazione qualsiasi.

ELEZIONI POLITICHE

PIEVE DI CADORE. — Rizzardi voti 146, Giuristi 120, Sandri 57; ballottaggio fra i due primi.

CICCIANO. — Eletto Ravelli con voti 81.

LE PAURE DELL'ON. DEPRETIS

L'*Avvenire*, organo ufficioso, riproduce il seguente brano di corrispondenza che mandano da Roma alla *Correspondance Politique* di Vienna: Quantunque lo stato di salute del generale Garibaldi escluda ogni idea, che egli possa partecipare ad un tafereccio od una qualsiasi avventura, non è però meno vero che le continue conferenze dei capi principali del partito repubblicano, al pari che l'effervescenza degli elementi rivoluzionari, fanno temere da parte degli uomini l'azione dei tentativi di mandare ad effetto qualche piano ardito con nuove forze.

Del resto il governo ha preso le necessarie misure per soffocare in sul nascere qualsiasi tentativo di quel partito.

Roma, 21.

L'adunanza dei democratici venne tenuta in via dei due Macelli, nella sala del Circolo Repubblicano dei *Diritti dell'uomo*.

Garibaldi arrivò in vettura al tocco, accolto dagli applausi della folla e degli adunati.

Sotto la sua presidenza, l'adunanza trattò tre questioni: quella dell'allargamento del voto, quella dell'abolizione del giuramento dei deputati, quella dell'organizzazione del partito.

Fra gli intervenuti notavansi Campanella, Marci, Pais, Garducel, Cavallotti (dep.), Bovio (lep.) Menotti Garibaldi (dep.), Meyer (dep.) Pautano, Canzio, Castellani, Castellazzo, Narratone, dell'Isola, Parboni, Imbriani M. R.

Garibaldi abbandonò l'adunanza alle 3.30, e ripartì fra gli applausi della folla per tornare subito a casa.

Secondo un dispaccio particolare della *Venezia* qualcuno avrebbe anche sostenuto nell'adunanza la necessità di una Costituzione.

Roma, 21.
Sua Santità riceverà giovedì prossimo i pellegrini giunti in Roma e gli oratori sacri che hanno predicato nelle varie chiese durante la quaresima.

IGNATIEFF

I giornali di Venezia recano l'annuncio che ieri è arrivato in quella città il conte Ignatieff, antico amba-

sciatore dello Czar presso il Sultano, e che ha preso stanza all'*Hôtel Europa*.

La catastrofe d'Angoulême

Come ci ha telegrafato la *Stefani* ad Angoulême ebbe luogo l'esplosione di una polveriera. Togliamo ora dal *Charentais* i seguenti particolari:

Verso mezzogiorno si udì una terribile detonazione nella direzione nord della città; la fabbrica di proiettili d'artiglieria era saltata in aria.

Quindici uomini appartenenti al 21 ed al 34 di artiglieria, fra i quali due ufficiali, erano intenti al loro lavoro nel momento che l'esplosione ebbe luogo. Sei vapnero uccisi sul colpo e sei altri gravemente feriti. Trasportati all'ospedale ricevettero tutte le cure possibili, ma il loro stato è così grave che non ci si dispera di salvare gli altri.

Appena udita l'esplosione molti abitanti della città si recarono sul luogo, dove si presentò ai loro occhi uno spettacolo raccapricciante; si vedevano fra le rovine pezzi di carne umana carbonizzata.

La causa di questo disastro si attribuisce allo scoppio di un proiettile, la di cui capsula s'accese mentre si caricava.

Abbiamo da Roma 21: Oggi ebbe luogo la riunione del partito democratico. Il presidente Garibaldi propose un ordine del giorno, che fu approvato, in favore del suffragio universale e per l'abolizione del giuramento dei deputati.

L'*Avvenire* d'Italia smentisce che l'arrivo di Menabrea si riferisca a complicazioni internazionali negli affari d'Egitto. Lo stesso giornale dice che il nostro governo pose alla accettazione di Alejo soltanto la condizione che l'adesione di tutti i gabinetti sia debitamente constatata secondo le disposizioni di Berlino.

I Sovrani danno stasera un pranzo in onore dei membri del Congresso meteorologico.

DISPACCI DELLA NOTTE (Agenzia Stefani)

VIENNA, 21. — L'imperatore ricevette le felicitazioni dei ministri, del parlamento, dell'episcopato ungherese e della dieta croata in occasione delle nozze d'argento. Egli ringraziò tutti.

IL SOVRAO D'EGITTO

La Camera approvò il gradito patto stipulato di Wilson in Egitto. Il conte COSTANTINOPOLI, 21. — Il Consiglio discusse ieri la questione Egitziana.

PIETROBURGO, 21. — A Mosca una grande inondazione recò danni considerevoli: l'acqua creosce.

BRUXELLES, 21. — Successe uno sciopero di 7433 minatori. Temsi che lo sciopero si estenda al bacino di Mons.

VIENNA, 21. — Camera — Depretis dichiarò che non è giunto ancora il momento di trattare la questione monetaria. Il bilancio delle finanze è approvato.

LONDRA, 21. — Salisbury e Northcott, rispondendo alla deputazione dei raffinatori di zucchero reclamanti la abolizione dei premi dello zucchero in Francia, e in Olanda, riconobbero la giustizia dei lamenti dei raffinatori, ma non vollero impegnarsi; dissero che la principale difficoltà consiste nel persuadere i governi stranieri a modificare il loro sistema di premi.

ATENE, 21. — La notizia data dal giornale viennese la *Post*, che la Grecia sia punto disposta a rivendicare colla forza i diritti conferiti dal trattato di Berlino è infondata.

La Grecia è decisa a tutti i sacrifici per realizzare questi diritti.

LONDRA, 22. — Una lettera di Derby dichiara che non può sostenere la politica estera del governo, e che si asterrà momentaneamente dagli affari.

Lo Standard dice che una insurrezione è scoppiata nel distretto di Candia.

COSTANTINOPOLI, 21. — Oggi fu firmata la convenzione austro-turca circa Novibazar.

Dicesi che i Bulgari hanno attaccato le truppe turche di Adrianopoli. L'ambasciatore di Russia dondandogli alla Porta il diritto di visitare le casse depositate alla dogana destinate alla Russia, supponendo che contengono scritti sovversivi.

I Bulgari della provincia di Adrianopoli continuano ad emigrare in Rumelia.

NOTIZIE DI BORSA
Vienna 19 21
Ferrovie austriache 261 - 263 75
Banca nazionale 806 - 807 -
Napoli d'oro 9 34 9 35
Cambio su Londra 117 35 117 40
Cambio su Parigi 46 45 46 47
Rendita austr. argenteo 65 60 65 60
in carta 65 02 65 10
in oro 68 68 68 25
Mobiliare 245 70 247 -

CORRIERE DELLA SERA
22 aprile

TELEGRAMMI

Vienna, 21.
Ieri sera i ministri delle due parti della monarchia stabilirono le basi del trattato commerciale colla Serbia che verranno discusse in un imminente consiglio plenario sotto la presidenza dell'imperatore.

(Indipendente)
Pietroburgo, 21.

Il regicida Solovieff è ammalato assai gravemente in causa del contraveleno somministratogli.

Lo czar viene continuamente informato dello stato del regicida. Questi finora non fece che scarsissime ed insufficienti deposizioni.

È stato pubblicato l'*ukase* imperiale che stabilisce le misure eccezionali. Dovunque regna la costernazione. I rigori della repressione aumentano.

Sono stati nominati a governatori generali provvisori Loris Melikoff a Pietroburgo, Totleben a Olessa, Gurko a Charkov. (idem)

Una commissione austro-russa sta esaminando le cause del conflitto, che trasse il governatore a schiaffeggiare il console austriaco a Viddino. (idem)

ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani)

MADRID, 21. — Risultato delle elezioni: 275 ministeriali, 32 costituzionali, e 38 altri partiti. Molta astensione.

LONDRA, 21. — Camera del Comuni — Northcott dice che la marcia sopra Cabul non può essere stata ordinata senza avviso preventivo dato dal governo: questo non sanzionò né diede alcun ordine di marciare sopra Cabul.

La Camera approvò il gradito patto stipulato di Wilson in Egitto. Il conte COSTANTINOPOLI, 21. — Il Consiglio discusse ieri la questione Egitziana.

PIETROBURGO, 21. — A Mosca una grande inondazione recò danni considerevoli: l'acqua creosce.

BRUXELLES, 21. — Successe uno sciopero di 7433 minatori. Temsi che lo sciopero si estenda al bacino di Mons.

VIENNA, 21. — Camera — Depretis dichiarò che non è giunto ancora il momento di trattare la questione monetaria. Il bilancio delle finanze è approvato.

LONDRA, 21. — Salisbury e Northcott, rispondendo alla deputazione dei raffinatori di zucchero reclamanti la abolizione dei premi dello zucchero in Francia, e in Olanda, riconobbero la giustizia dei lamenti dei raffinatori, ma non vollero impegnarsi; dissero che la principale difficoltà consiste nel persuadere i governi stranieri a modificare il loro sistema di premi.

ATENE, 21. — La notizia data dal giornale viennese la *Post*, che la Grecia sia punto disposta a rivendicare colla forza i diritti conferiti dal trattato di Berlino è infondata.

La Grecia è decisa a tutti i sacrifici per realizzare questi diritti.

LONDRA, 22. — Una lettera di Derby dichiara che non può sostenere la politica estera del governo, e che si asterrà momentaneamente dagli affari.

Lo Standard dice che una insurrezione è scoppiata nel distretto di Candia.

COSTANTINOPOLI, 21. — Oggi fu firmata la convenzione austro-turca circa Novibazar.

Dicesi che i Bulgari hanno attaccato le truppe turche di Adrianopoli. L'ambasciatore di Russia dondandogli alla Porta il diritto di visitare le casse depositate alla dogana destinate alla Russia, supponendo che contengono scritti sovversivi.

I Bulgari della provincia di Adrianopoli continuano ad emigrare in Rumelia.

NOTIZIE DI BORSA
Vienna 19 21
Ferrovie austriache 261 - 263 75
Banca nazionale 806 - 807 -
Napoli d'oro 9 34 9 35
Cambio su Londra 117 35 117 40
Cambio su Parigi 46 45 46 47
Rendita austr. argenteo 65 60 65 60
in carta 65 02 65 10
in oro 68 68 68 25
Mobiliare 245 70 247 -

Firenze
Rendita italiana 86 86 20
Oro 21 96 21 97
Londra tre mesi 27 48 27 47
Francia 109 45 109 60

Prestito Nazionale
Azioni Regia tabacchi 874 60 876 -
Banca nazionale 2128 2110 -
Azioni meridionali 372 28 373 50
Obbligazioni meridionali 384 - 384 -
Banca toscana 685 -
Credito mobiliare 755 50 760 50
Banca generale 84 -
Rendita italiana god. 84 -

Parigi
Prestito francese 5 010 114 115 -
Rendita francese 3 010 79 98 79 22
italiana 5 010 78 25 78 28

Banca di Francia
VALORI DIVERSI
Ferrovie Lomb. Veneta 150 147 -
Obr. ferr. V. E. n. 1866 257 - 255 -
Ferrovie romane 91 92 -
Obbligazioni romane 298 297 -
Obbligazioni lombarde 2 4 50 25 25
Rendita austriaca (oro) 60 72 61 70
Cambio su Londra 25 19 25 19
Cambio sull'Italia 85 8 85 8
Consolidati inglesi 98 31 98 31
Turchia 14 56 14 56

Londra
Consolidato inglese 98 70 99 55
Rendita italiana 77 76 78 17
Lombardo 13 54
Turchia 11 45 11 55
Cambio su Berlino 49 34 49 34
Egiziano 143 4 143 4
Spagnolo 19 21

Berlino
Austriaco 456 457 -
Lombardo 120 50 119 50
Mobiliare 423 50 426 50
Rendita italiana 77 50 77 50

Bartolomeo Meschia gerente responsabile

ANNUNZI
LEZIONI
DI FRANCESE, DI TEDESCO
E DI LINGUISTICA
DA LUIGI BERT

naunito di ottimi documenti si esteri
che italiani
2. Via Gallo N. 487 197

AVVISO

La sottoscritta Ditta avendo assunto la conduzione dell'*Osteria della Campana* in Ponte di Brenta, vuole noto che d'ora in avanti nel suddetto locale, oltre alla commestibilità fornita anche di Stallo e Portico, vi sarà anche deenza, buona qualità di cibi, varietà di vini, e ristrettezza di prezzi, per cui spera di essere favorito da numerosi concorsi.

FURLANETTO GERMANICO
2-196

Il dott. A. MAGGIORI dentista a Venezia, allievo del dott. J. B. Heringer pregiazi avvertire che nei giorni 29 e 30 del corrente mese si troverà qui all'*ALBERGO DELLA CROCE D'ORO*, ove riceverà dalle ore 10 alle 4 per eseguire operazioni dentistiche. 1-200

Olio Ricino Fiore d'Italia
preparato con metodo speciale
DALLA DITTA
Planeri e Mauro di Padova

Nella loro fabbrica Olii medicinali a pressione idraulica in Beraga. Conserva tutti i suoi principi attivi essendo senza odore e senza sapore. Si vende a Cent. 50 la bottiglia di 45 grammi, inciso sul vetro Olio Ricino e sulla capsula il nome della ditta. 30-87

LA FABBRICA CAPPILLI
di Giuseppe Indri
più volte premiata
che spedisce all'ingrosso generi di sua fabbricazione in tutte le principali città d'Italia, attualmente vende per comodo dei particolari anche al minuto ogni sorta di Cappelli tanto di seta, a cilindro, ora di gran moda come di Felero, Gibus, di Tibet per società, Morristi, ecc. ecc. agli stessi prezzi che pratica all'ingrosso, quindi con risparmio di due o tre lire lire per cappello.

Borgo Codalunga, N. 2397
27-7 PADOVA

BERMINIO DIAMANTE
Vedi quarta pagina

Antenore
Liquore Tonic Digestivo
(Vedi avviso in 4. pagina)

SPETTACOLI
TEATRO CONCORDI. — La drammatica compagnia reale di A. Morelli rappresenta: *Ferréol* — Ore 8.

(Estratto dal Foglio Ufficiale della Provincia Padova)

N. 345-3076. Il Prefetto della Provincia di Padova In seguito alle disposizioni date da S. E. il sig. Ministro dell'Interno con dispaccio 26 marzo p. d. N. 13775; Visto l'art. 18 del Regolamento approvato col R. Decreto 8 giugno 1865 N. 2321; Viste le istruzioni 12 marzo 1870 N. 14000 emanate dal Ministero dell'Interno, nonché le modificazioni introdotte alle dette istruzioni colla Circolare Ministeriale 30 giugno 1871 N. 15775;

DETERMINA: I. Nel giorno 14 e successivi del p. v. mese di luglio avrà luogo presso questa Prefettura una sessione ordinaria di esami per gli aspiranti alla Patente di Segretario Comunale, sotto l'esatta osservanza delle Istruzioni Ministeriali e della Circolare sopracitata.

II. Le domande di ammissione dovranno essere presentate, estese su carta da lolo, a questo Ufficio di Prefettura non più tardi del mese di giugno p. v. corredate dei documenti qualificativi e segnalamente di quelli d'immunità da pregiudizii civili, giusta il N. 2 dell'articolo 18 del suddetto Regolamento 8 giugno 1865 e 4 delle Istruzioni Ministeriali. Scorso il 30 giugno non sarà più ricevuta alcuna domanda. Gli aspiranti dovranno presentarsi nel suddetto giorno 14 luglio all'Ufficio di Prefettura, alle ore 9 antimeridiane, per ricevere comunicazione dei temi scritti da sciogliere in un'ora e nel successivo giorno 15, nei locali che all'uopo verranno destinati.

Scorsa della ora e fatta la comunicazione dei temi non si farà luogo alla ammissione di verun aspirante. Gli esami orali, i quali verseranno sulle materie accennate nelle Ministeriali Istruzioni 12 marzo 1870, inserite nel Foglio Periodico di questa Prefettura di quell'anno, a pag. 54, cominceranno nel terzo giorno successivo a quello della prova scritta, partendo alle ore 9 ant. dopo che la Commissione esaminatrice, non giunta a termini dell'art. 18 del ripetuto Regolamento, avrà pronunciato il suo giudizio sull'eseguito scioglimento dei temi.

Il candidato che in questo giudizio non avrà riportato almeno 20 punti non sarà ammesso all'esame orale e sarà licenziato come non approvato. In tale occasione avvertiti che il lodato Ministero col suddetto dispaccio dichiarato che d'ora in avanti non verranno autorizzate sessioni straordinarie di esami per conferimento della Patente di Segretario Comunale, perchè il numero de' Segretari patenti è ormai tale da superare di gran lunga le esigenze del pubblico servizio, e d'altra parte un turno annuale di esami offre a chiunque voglia dedicarsi a questo ramo d'impiego municipale il modo di potersi provvedere a tempo del prescritto titolo di abilitazione.

Non essendo poi infrequenti le istanze di coloro, i quali, fallita la prova nella sessione ordinaria, vorrebbero essere ammessi ad un esame straordinario di ripartizione, aggiunte il Ministero che anche siffatte istanze saranno assolutamente respinte, potendo i candidati non approvati ripetere l'esperimento nella sessione ordinaria dell'anno successivo.

Padova, li 5 aprile 1879. Pel Prefetto TOCCOLA

CHIEDERE ai Grandi Magazzini del PRINTEMPS A PARIGI

Il magnifico Catalogo che contiene il dettaglio di tutte le novità della stagione e le incisioni dei principali modelli di Vestiti, Confezioni, Biancherie, Mode, etc.

Per ricevere GRATIS e FRANGO questo magnifico Catalogo in lingua ITALIANA o FRANCESE, basta farne domanda mediante cartolina postale o lettera affrancata ai

Grands Magasins du Printemps, a Paris

I quali continuano come nel passato il loro servizio di spedizioni per l'Italia e spediscono gratis a franco ogni domanda di campioni; le spedizioni di merci si fanno FRANCHE di PORTO quando superino i 25 FRANCHI e secondo le condizioni espresse nel Catalogo.

LE CORRESPONDENZE, LETTERE E COMMISSIONI DEVONO ESSER DIRETTE AI Grands Magasins du Printemps, boulevard Haussmann, 70, Paris.

9-130

ATTENORE LIQUORE TONICO DIGESTIVO

SPECIALITÀ DELLA DITTA GIO BATT. PEZZIOL

Padova Piazza Cavour Padova Piazza Cavour premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione di Vini e Liquori italiani in Venezia 1878

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve anche come un' eccellente bibita all'acqua e può venire usato da ogni persona con tutta libertà, essendo stato scrupolosamente analizzato dal chiar. chimico sig. F. CIOTTO per uno dei più tonici ed igienici liquori che circolano in commercio e la locale Società d'Ingegneria e Architettura ha accompagnato all'inventore l'estesissimo rapporto colle seguenti lusinghiere parole: « Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco e per la fatta invenzione e ad incoraggiarla a perseverare nelle sue cure e tendenti a far incomparare quei liquori che, mentre allettano il palato e danno il massimo piacere alla salute. »

6-194

Locomobili e Trebbiatrici A VAPORE

FORZA DA 2 AD 8 CAVALLI

Le sole LOCOMOBILI nelle quali la piastra tubolare non si rompe mai, permettendone la speciale loro costruzione il facile disincrostamento.

Sistema speciale con privativa Fer la costruzione di Locomobili e Trebbiatrici a vapore della forza di 2 cavalli.

Garanzia assoluta, prezzi convenienti. Si spediscono listini contro richiesta. E. DE-MORSIER - BOLOGNA

G. Cappelletti

STORIA DI PADOVA

Prezzo Lire 15

GUIDA DI PADOVA

Prezzo Lire Sei



Per sole it. L. 15

Chiunque si associa per un anno al periodico bimensile La Cronaca Az-

zurra, riceve subito gratis, a titolo di premio, un orologio grande a pendolo oppure un anello d'oro, ciascuno dei quali vale l'intero prezzo dell'associazione annuale, che per il Regno d'Italia e per gli Stati dell'Unione postale è di Lire 15.

La Cronaca Azzurra uscirà a Trieste col 1 del prossimo mese di maggio, e sarà redatta da valenti scrittori.

Durante l'anno verranno dati agli associati dieci altri premi di maggior valore, mediante estrazione a sorte. Inoltre l'Amministrazione della Cronaca Azzurra, accorderà agli associati il diritto d'inserire annunci nella copertina con un ribasso del 30 per cento dal prezzo fissato per le inserzioni, nonché tutti quei vantaggi che sarà in grado loro di offrire.

Le domande dell'associazione vanno dirette unicamente all'Amministrazione del giornale La Cronaca Azzurra, presso lo Stab. Tip. B. Apollonio, Trieste, Via San Nicolò, N. 21. Il miglior mezzo per associarsi fuori di Trieste è l'invio d'un vaglia intestato all'Amministrazione della Cronaca Azzurra, con l'indicazione del premio scelto che verrà subito spedito a mezzo postale. 2-199

PREMIATO PRIVILEGIATO CEMENTO IDROFUGO PONTI premiato all'Esposizione di PARIGI 1878 ed in altre Esposizioni fabbricato dalla sola Ditta G. FROLLO e C. Mestre (Veneto) Viene raccomandato ai proprietari di stabili come unico mezzo contro i danni della umidità e salsedine, e specialmente per muri esposti alla tramontana. Si garantiscono i risultati qualora venga applicato a seconda delle istruzioni. Unico deposito in PADOVA presso la Ditta GIACOMO MASCHIO

AVVISO Trovandosi la ditta ERMINIO DIAMANTE (Via Municipio N. 4), provvista d'un grande assortimento di Stivaletti di ogni qualità delle prime fabbriche di Vienna per la stagione entrante ha fatto ribassi di prezzi per cui si trova in grado di far a chiunque concorrenza. NB. Stanza riservata per le Signore. 5-178

LUSSANA PROF. FILIPPO Fisiologia Umana Applicata alla Medicina PARTE PRIMA - Alimentazione e Digestione 600 Lire - Tip. Sacchetto 1879, in-8, Vol. I - Lire 600

Società Veneta per Imprese e Costruzioni Pubbliche ESERCIZIO DELLE FERROVIE ORARIO

Table with columns for STAZIONI, ant. (antico), ant. (nuovo), pom. (partenza), and arrivo. Rows include Vittorio Veneto, Conegliano, and Conegliano a. (arrivando).

Per maggior comodo dei passeggeri si avverte che ogni treno si arresterà per un minuto alla strada di Sottoripa e che al Casello sito in quella località si dispenseranno i biglietti allo stesso prezzo della Stazione Centrale senza però fare alcun servizio di bagagli né in arrivo né in partenza.

La vera Acqua Anaterina del dott. J. G. Popp medico-dentista di Corte imperiale in Vienna ha sempre buon effetto sopra le gengive ed i denti.

Sig. d. J. G. Popp medico-dentista di Corte imperiale in Vienna Avendo fatto uso della sua ACQUA DENTIFRICA ANATERINA ho potuto convincermi del suo buon effetto, sopra le gengive ed i denti, e sento che ormai è di mio dovere il raccomandarla caldamente alla sofferente umanità.

Vienna (Austria) Langravio di Fürstenberg generale di cavalleria

Deposito si può avere in Padova alle farmacie Cornello, Roberti, Arrigoni, Bernardi e Durier Bacchetti. - Ferrara Navarra. - Ceneda Marchetti. - Treviso Bindoni, Fracchia e Zanetti. - Vicenza Valeri e Frizziero. - Venezia Böttner, Zampironi, Caviole. - Ponce Agenzia Longega. - Mirano Roberti. - Rovigo Diego. - Chioggia Resteghini. - Bassano A. Comin profumiere.

ORARIO FERROVIARIO

Large railway schedule table with multiple columns for routes (Padova-Venezia, Padova-Bassano, etc.), departure times, and arrival times. Includes sections for Mestre per Udine, Udine per Mestre, Padova per Verona, Verona per Padova, Padova per Bologna, and Bologna per Padova.

SANTINI prof. G. TAVOLE del Logaritmi PRECEDUTE da un Trattato di trigonometria piana e sferica Padova, Tipografia Sacchetto in-8 - Lire 8

IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE del GIORNALE DI PADOVA

L'OSSERVATORE UGAVIO

ANNUARIO del GIORNALE DI PADOVA 1879 - Anno II - 1879

L'Osservatore Ugavio, continuando sulle tracce dell'anno scorso offre ai suoi lettori una copiosa e diligente raccolta delle notizie più importanti relative agli interessi della città e della provincia di Padova.

Contiene inoltre numerosissimi dati di grande utilità per la gente d'affari, e in particolare per i professionisti, impiegati, studenti, negozianti, e serve d'indicatore per tutte le classi di cittadini.

Registra, in ordine cronologico, gli avvenimenti principali occorsi durante l'annata, dedicando alcune pagine alla memoria, usata per tutti gli Italiani, di VITTORIO EMANUELE, col ritratto del gran Re, oltre a quello di Re Umberto, della Regina Margherita, di Pio IX e di Leone XIII.

INDICE DELLE MATERIE

PARTI I - Padova. Al lettori - Vittorio Emanuele, Cittadino di Padova - Senatori e Deputati - Prefettura e Uffici dipendenti - Stazione ferroviaria - Poste - Telegraf - Commissioni - Deputazione provinciale - Consiglio Provinciale - Uffici dipendenti - Municipio - Intendenza di finanza - Camera di Commercio - Uffici giudiziari - Istruzione Pubblica: Università, altri Istituti, Scuole Maschili e Femminili, ecc. - Roberto De-Visiani, cenno biografico - Autorità Militari - Culti - Opere Pie - Società diverse - Società di Mutuo soccorso - Banche - Agenzie - Assicurazioni - Edilità - Cav. Pietro

PARTI II - La Provincia. Commissariati Distrettuali - Sindaci - Consorzi idraulici - Tribunale di Este - Museo di Este - Terme di Abano - Arqua Petrarca (con inondazione) - Battaglia - Poste - Telegraf - Bonificazioni - Bagnoli - Comuni agrari - Annata Politica - Giornali - Mercati e Fiere - Tariffe Omnibus, Vetture Messaggierie - Indirizzioni varie - Calendario.

PARTI III - La Provincia. Commissariati Distrettuali - Sindaci - Consorzi idraulici - Tribunale di Este - Museo di Este - Terme di Abano - Arqua Petrarca (con inondazione) - Battaglia - Poste - Telegraf - Bonificazioni - Bagnoli - Comuni agrari - Annata Politica - Giornali - Mercati e Fiere - Tariffe Omnibus, Vetture Messaggierie - Indirizzioni varie - Calendario.

PARTI IV - La Provincia. Commissariati Distrettuali - Sindaci - Consorzi idraulici - Tribunale di Este - Museo di Este - Terme di Abano - Arqua Petrarca (con inondazione) - Battaglia - Poste - Telegraf - Bonificazioni - Bagnoli - Comuni agrari - Annata Politica - Giornali - Mercati e Fiere - Tariffe Omnibus, Vetture Messaggierie - Indirizzioni varie - Calendario.

Prezzo Lire UNA

Padova, Tip. Sacchetto 1879.

LA STENOGRAFIA ITALIANA

Prezzo Lire 1.25